



COMUNE DI SAN LUCA

Provincia di Reggio Calabria
C.so Corrado Alvaro n. 2, 89030 San Luca
Partita IVA 00818910804/Codice Fiscale 81002990802
Tel. 0964/985012 – Fax 0964/985720

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) SEMPLIFICATO

PERIODO: 2021 - 2022 - 2023

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

PREMESSA

- 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
 - Risultanze della popolazione
 - Risultanze del territorio
 - Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

- 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
 - Servizi gestiti in forma diretta
 - Servizi gestiti in forma associata
 - Servizi affidati a organismi partecipati
 - Servizi affidati ad altri soggetti
 - Altre modalità di gestione di servizi pubblici

- 3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
 - Situazione di cassa dell'Ente
 - Livello di indebitamento
 - Debiti fuori bilancio riconosciuti
 - Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
 - Ripiano ulteriori disavanzi

- 4. GESTIONE RISORSE UMANE**

- 5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011: n. **4016**

Popolazione residente alla fine del 2020: n. **3582** di cui:

maschi: n. **1769**

femmine n. **1814**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **300**

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **468**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **569**

in età adulta (30/65 anni) n. **1441**

oltre 65 anni n. **682**

Nati nell'anno n. **53**

Deceduti nell'anno n. **43**

Saldo naturale: +10

Immigrati nell'anno n. **25**

Emigrati nell'anno n. **75**

Saldo migratorio: -50

Saldo complessivo (naturale + migratorio): -40

Risultanze del territorio

Superficie Km² **105,35**

Risorse idriche:

- laghi n. **1**

- fiumi n. **1**

Strade:

- autostrade Km **0,00**
- strade extraurbane Km **100**
- strade urbane Km **15**
- strade locali Km **5**
- itinerari ciclopedonali Km **10**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato

Piano regolatore – PRGC – approvato

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. **0**

Scuole dell'infanzia con posti n. **105**

Scuole primarie con posti n. **201**

Scuole secondarie con posti n. **109**

Strutture residenziali per anziani n. **0**

Farmacie Comunali n. **0**

Depuratori acque reflue n. **0**

Rete acquedotto Km **30**

Aree verdi, parchi e giardini Km² **500**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **400**

Rete gas Km **10**

Discariche rifiuti n. **0**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **7**

Veicoli a disposizione n. **4**

Convenzioni: n. 1 - Convenzione con il Comune di Benestare per fornitura idrica

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

- Servizi necroscopici e cimiteriali;
- Servizio acquedotto;
- Gestione impianto illuminazione.

Servizi gestiti in forma associata

Non ricorre la fattispecie.

Servizi affidati a organismi partecipati

- Servizi di smaltimento rifiuti.

Servizi affidati ad altri soggetti

Non ricorre la fattispecie.

Società partecipate

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Denominazione	Sito WEB	% Partecipazioni
Asmenet Calabria Società consortile ARL	www.asmenetcalabria.it	0,39
Locride Ambiente Spa	www.locrideambientespa.it	0,48

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2020	447.854,87
Fondo cassa al 31/12/2019 (<i>penultimo anno dell'esercizio precedente</i>)	208.824,92
Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente	
Fondo cassa al 31/12/2018 (<i>anno precedente</i>)	342.613,22
Fondo cassa al 31/12/2017 (<i>anno precedente -1</i>)	579.623,43
Fondo cassa al 31/12/2016 (<i>anno precedente -2</i>)	209.070,93

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2020	0	0,00
2019	0	0,00
2018	0	288,19
2017	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2020	68.858,22	3.597.954,63	1,91
2019	72.208,88	2.389.210,93	3,02
2018	78.037,03	3.347.003,87	2,34
2017	77.277,53	2.550.157,98	3,03

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2020	151.943,71
2019	63.589,67
2018	224.656,09
2017	75.690,27

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari a 991.087,46 per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n. 30 annualità, con un importo di recupero annuale pari a 33.036,25.

L'andamento del recupero del disavanzo tecnico da riaccertamento straordinario è quello previsto nel piano di rientro approvato con deliberazione C.S. n.45 del 20.05.2015.

Ripiano ulteriori disavanzi

Non ricorre la fattispecie.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2020 (anno precedente l'esercizio in corso):

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria A	3	3	8
Categoria B1	5	5	1
Categoria B3	0	0	0
Categoria C	2	2	5
Categoria D1	1	1	0
Categoria D3	1	1	0
TOTALE	12	12	14

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2020	12	650.572,30	16,93
2019	13	629.795,09	19,50
2018	15	706.700,05	25,99
2017	14	676.165,65	33,38
2016	14	678.261,80	27,06

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	1.687.529,26	1.812.289,91	2.406.188,69	2.461.699,81	2.461.699,81	2.461.699,81	2,307
Contributi e trasferimenti correnti	515.601,01	338.184,68	734.003,36	450.656,64	434.156,64	434.156,64	- 38,602
Extratributarie	1.143.873,60	238.736,34	842.228,36	645.956,91	649.756,91	649.756,91	- 23,303
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.347.003,87	2.389.210,93	3.982.420,41	3.558.313,36	3.545.613,36	3.545.613,36	- 10,649
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	59.958,30	0,00	0,00	25.834,44	0,00	0,00	0,000

TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	3.406.962,17	2.389.210,93	3.982.420,41	3.584.147,80	3.545.613,36	3.545.613,36	- 10,000
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	210.226,54	162.438,80	506.052,50	901.354,59	612.302,09	562.302,09	78,114
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	150.000,00	110.000,00	0,00	0,00	- 26,666
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	1.415.371,35	682.887,14	0,00	211.688,67	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.625.597,89	845.325,94	656.052,50	1.223.043,26	612.302,09	562.302,09	86,424
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	109.032,59	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	109.032,59	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	5.032.560,06	3.343.569,46	6.638.472,91	6.807.191,06	6.157.915,45	6.107.915,45	2,541

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (riscossioni)	2019 (riscossioni)	2020 (previsioni cassa)	2021 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	1.412.646,87	1.583.486,44	4.539.466,74	4.682.870,86	3,159
Contributi e trasferimenti correnti	470.373,48	356.909,88	924.310,56	721.403,29	- 21,952
Extratributarie	512.153,34	399.486,57	1.940.833,41	1.943.138,07	0,118
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.395.173,69	2.339.882,89	7.404.610,71	7.347.412,22	- 0,772
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.395.173,69	2.339.882,89	7.404.610,71	7.347.412,22	- 0,772
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	185.855,37	150.456,78	810.698,04	1.228.688,96	51,559
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	45.473,15	31.240,00	1.533.608,16	1.487.382,94	- 3,014
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

capitale					
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	231.328,52	181.696,78	2.344.306,20	2.716.071,90	15,858
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	109.032,59	2.000.000,00	2.000.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	109.032,59	2.000.000,00	2.000.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.626.502,21	2.630.612,26	11.748.916,91	12.063.484,12	2,677

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2020	2021	2020	2021
Prima casa	10,60	10,60		
Altri fabbricati residenziali	10,60	10,60		
Altri fabbricati non residenziali	10,60	10,60		
Terreni	0,0000	0,0000		
Aree fabbricabili	0,0000	0,0000		
TOTALE			122.738,88	180.000,00

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie e tariffarie dell'Ente dovranno essere improntate al mantenimento di un'equità fiscale e ad una adeguata copertura dei costi dei servizi oltre che a un'azione incisiva di recupero dell'evasione tributaria.

Alla data di insediamento dell'attuale amministrazione (maggio 2019) l'Ente ha accumulato un notevole carico di ruoli tributari e tariffari afferenti annualità pregresse (solleciti di pagamento TARSU 2011 E 2012, TARI 2014 – avvisi di accertamento IMU E TASI dal 2014 - servizio idrico ruolo ordinario 2017 e 2018 e solleciti di pagamento dal 2011 al 2016 I° periodo, non emessi ed a rischio di prescrizione. Nel corso dell'anno 2020, nonostante la carenza di organico presso l'ufficio tributi decisamente insufficiente a garantire gli adempimenti connessi, sono stati emessi i ruoli ordinari del servizio idrico anni 2017 e 2018, e gli avvisi di accertamento anno 2015 imu – tasi - e tari.

E' necessario che l'ente nel triennio 2021-2023, oltre a potenziare l'ufficio tributi al fine di garantire la continuità dei servizi, intensifichi l'azione di recupero dell'evasione tributaria soprattutto per quanto riguarda sia il servizio idrico integrato, e sia la Tassa Rifiuti (TARI) tramite il censimento degli identificativi catastali degli immobili e l'incrocio delle superfici imponibili con quelle registrate presso l'Agenzia del Territorio.

Deve essere altresì accelerata l'azione di recupero coattivo nei confronti degli utenti morosi tramite invio dei ruoli ad Agenzia delle Entrate Riscossione.

Relativamente alle entrate tributarie, considerato il drastico taglio delle somme erogate con il fondo di solidarietà comunale è necessario che l'Ente mantenga l'aliquota d'imposta sulla tassazione immobiliare (IMU + TASI) nella misura complessiva del 10,60 per mille.

Allo scopo di semplificare gli adempimenti tributari a carico dei contribuenti, nonché l'azione accertativa operata dall'ufficio tributi, è stato deliberato con decorrenza dal 1.01.2019 l'azzeramento dell'aliquota TASI e l'applicazione al 10,60 per mille dell'IMU.

Nell'ambito delle politiche tariffarie l'Ente dovrà garantire la riscossione delle tariffe afferenti il servizio scuolabus e refezione scolastica con l'obiettivo di mantenere, per gli anni 2021 – 2023, percentuali di copertura del servizio con le entrate proprie inferiori al 36%.

E' altresì necessario che le letture dei contatori del servizio idrico integrato siano puntualmente effettuate ogni anno allo scopo di evitare che si accumulino nuovamente ruoli relativi ad anni pregressi.

Nell'ambito della gestione delle entrate extratributarie è di fondamentale importanza che nel 2021 vengano emesse e postalizzate agli utenti le fatture del servizio idrico riferite all' annualità 2019 già trascorsa.

Le entrate suddette sono state infatti previste ai capitoli n. 1610 e n. 1490 del bilancio di previsione 2021-2023.

Allo scopo di salvaguardare adeguatamente gli equilibri di bilancio nella parte uscita del bilancio è stato allocato un congruo FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' calcolato a norma del principio contabile applicato, Allegato 4.2 al D.lgs. n. 118/2011.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà necessariamente incentivare l'attività di riscossione delle entrate proprie, atteso che quota parte delle opere di investimento è finanziata con avanzo di competenza di parte corrente.

L'innalzamento delle percentuali di riscossione di tributi e tariffe del servizio idrico integrato, produce la riduzione degli accantonamenti obbligatori al fondo crediti di dubbia esigibilità, liberando risorse che possono essere impiegate per servizi ed opere a beneficio della comunità.

Il problema cruciale dell'Ente è rappresentato infatti dalla scarsissima percentuale di riscossione di tributi..

A partire dall'anno 2010 in avanti i ruoli non sono stati trasmessi ai cittadini con cadenza annuale; si è pertanto accumulato un carico di tributi relativi ad annualità passate da smaltire.

Tale arretrato comprendeva la tassa rifiuti riferita agli anni dal 2009 al 2012 e il servizio idrico dal 2009 al 2015.

I Ruoli ordinari della tassa rifiuti relative agli anni 2009 e 2010 e le liste di carico del servizio idrico per gli anni 2009-2010 sono stati emessi e postalizzati dalla Commissione Straordinaria nel 2014.

Il ruolo della tassa rifiuti TARSU 2011 è stato inviato agli utenti nel 2016 e quello della Tarsu 2012 nel 2017:

Dall'anno 2013 in avanti ,con il passaggio della tassa rifiuti da Tarsu a Tares prima (nel 2013) e Tari dopo (dal 2014 in poi) i ruoli della tassa rifiuti sono stati approvati e inviati agli utenti per il pagamento in corso d'anno.

Per quanto riguarda il servizio idrico invece le liste di carico relative alle annualità 2011 e 2012 sono state bollettate nel 2015. A causa di problematiche afferenti la corretta quantificazione ed applicazione delle tariffe del servizio idrico sulla base delle disposizioni di legge vigenti e della normativa di settore si è proceduto nel 2016 all'emissione di una lista di carico suppletiva per l'annualità 2011 e nel 2017 all'emissione di una lista di carico suppletiva per l'annualità 2012.

Nel 2016 è stata completata l'operazione di censimento di tutte le utenze idriche esistenti sul territorio comunale ai fini della sostituzione dei misuratori idrometrici esistenti con contatori nuovi.

Per tale ragione il Commissario Prefettizio ha disposto che nel 2017 fosse effettuata, con l'ausilio degli operai comunali, la lettura dei consumi registrati sui nuovi misuratori idrometrici installati presso le utenze e contestualmente fosse effettuata la bollettazione di quello che è stato chiamato II° periodo 2016 cioè del periodo compreso tra la data di installazione del nuovo contatore fino al 31.12.2016.

Nel 2018 sono stati invece fatturati agli utenti i consumi del servizio idrico relativi alle annualità 2013, 2014 2015 e primo periodo 2016, dove il primo periodo 2016 si riferisce ai consumi registrati sul "vecchio contatore dell'acqua" e che vanno dal 1.01.2016 alla data di sostituzione del contatore.

Nel 2019 sono stati inviati i solleciti idrico 2010 e Tarsu 2010 oltre l'avviso di accertamento IMU 2014 e TASI 2014. Sempre nella medesima annualità è stato emesso il ruolo ordinario TARI 2019.

Nel corso dell'anno 2020, nonostante la carenza di organico presso l'ufficio tributi decisamente insufficiente a garantire gli adempimenti connessi, sono stati emessi i ruoli ordinari del servizio idrico anni 2017 e 2018, e gli avvisi di accertamento anno 2015 imu – tasi - e tari.

Negli ultimi anni pertanto i cittadini di San Luca sono stati gravati dal carico delle imposte in corso d'anno oltre che di quelli relativi agli anni precedenti non pagati.

Questo accavallarsi di carichi fiscali ha sicuramente contribuito ad abbassare la propensione marginale al pagamento degli utenti, nonostante l'Ente sia intervenuto a favore dei cittadini concedendo ampie possibilità di rateizzazione.

Fatta eccezione per i dati relativi alla riscossione del servizio idrico integrato 2° periodo 2016, per come sopra definito, i numeri afferenti gli incassi tributari e tariffari confermano percentuali di riscossione tanto in competenze che a residui molto basse.

Tale fenomeno è anche connesso alla gravissima carenza di personale in forza presso l'ufficio tributi, in quanto in assenza di unità di personale stabilmente assegnate a tale ufficio è impossibile dar corso in maniera sistematica, tempestiva ed efficace all'azione coattiva di recupero nei confronti degli utenti morosi.

In forza presso l'Ufficio tributi operano una dipendente di categoria B e due dipendenti di categoria A (ai quali pertanto non è stato possibile attribuire la responsabilità di procedimento); quest'ultimi sono stati assegnati per 18 ore presso l'area tributi e per altre 18 presso l'area tecnica, articolando il proprio orario di lavoro su 6 giorni anziché 5 e attendendo anche alle funzioni cimiteriali e di assistenza durante i riti funerari.

La carenza cronica di personale addetto all'Ufficio tributi ha causato l'accumularsi nel tempo di un enorme carico di lavoro, oltre ad una serie di inefficienze nell'evasione delle richieste dei cittadini, nelle operazioni di registrazione dei versamenti e scarico dei flussi di pagamento, nonché nell'aggiornamento delle anagrafiche tributarie e tariffarie, risultando oggi indispensabile potenziare adeguatamente nel triennio 2021-2023 l'azione dell'ufficio suddetto.

In forza delle disposizioni introdotte con i commi 897 ess. della Legge di bilancio 2019 in materia di applicazione dell'Avanzo di amministrazione, di seguito riportate, vi è il rischio che l'Ente rimanga completamente bloccato sul fronte delle Opere Pubbliche in quanto impossibilitato ad applicare l'Avanzo di amministrazione vincolato e quello destinato agli investimenti.

Commi 897 ess:

Fermo restando la necessità di reperire le risorse necessarie a sostenere le spese cui erano originariamente finalizzate le entrate vincolate e accantonate, l'applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione è comunque consentita per un importo non superiore a quello di cui alla lettera A) del prospetto riguardante il risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, al netto della quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità e del fondo anticipazioni di liquidità, incrementato dell'importo del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione

Nel caso in cui l'importo della lettera A) risulti negativo o inferiore alla quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità e al fondo anticipazioni di liquidità, gli enti possono applicare al bilancio di previsione la quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione per un importo non superiore a quello del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione nel piano triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale illustrati nella seconda parte di questo documento non contengono opere rilevanti al di fuori di un contratto per la dell'impianto di illuminazione finanziato dalla Regione e relativo ad un richiesta avanzata nel 2014

Nella fattispecie del Comune di San Luca, il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità accantonato a consuntivo supera la cifra di 2 milioni di euro (€ 2.334.854,23) cui bisogna aggiungere l'accantonamento relativo al fondo anticipazione di liquidità, per cui l'Ente, con l'approvazione del consuntivo 2019 in data 26.06.2020 è limitato nell'utilizzo delle quote di avanzo vincolato e destinato.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

L'ente ha fatto ricorso nell'anno 2013 all'anticipazione di liquidità per debiti della P.A. ex D.L. 35/2013 per un ammontare complessivo di € 253.458,36

Nel 2015 è stata formulata richiesta al Ministero dell'Interno di un'ulteriore anticipazione di liquidità ex art. 6 del D.L. n. 78/2015. Tale anticipazione è stata concessa per l'importo di € 305.671,28 con un piano di ammortamento trentennale che prevede il pagamento della prima rata a partire dal 2019. (Deliberazione C.P. n. 95 del 27.05.2016)

Il combinato di cui ai commi 1 e 5 dell'articolo 6 del D.L. n. 78/2015 ha disposto inoltre che la restituzione delle anticipazioni di liquidità maggiorate degli interessi erogate agli enti che alla data di entrata in vigore del decreto risultavano commissariati ex art. 143 del tuel (infiltrazione mafiosa) ovvero per i quali alla medesima data il periodo di commissariamento risultava scaduto da non più di 18 mesi, è effettuata a decorrere dall'anno 2019 fino alla scadenza di ciascuna anticipazione contratta e fino all'integrale rimborso della stessa.

Per cui a partire dall'esercizio 2019 l'ente in aggiunta alle ordinarie rate di ammortamento dei mutui dovrà sopportare l'esborso relativo al rimborso delle rate di ammortamento delle 2 anticipazioni di liquidità in precedenza richieste.

Nel corso del 2020 si è proceduto alla richiesta con successiva concessione di un finanziamento per € 110.000,00 al fine di acquisire due automezzi necessari per la manutenzione di servizi fondamentali espletati dal servizio tecnico manutentivo, per cui a partire dall'esercizio 2021 l'Ente in aggiunta alle ordinarie rate di ammortamento dei mutui, dovrà sopportare l'esborso relativo al rimborso delle rate con un piano di ammortamento di anni 29 .

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2021

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.812.289,91	1.953.828,07	1.903.828,07
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	338.184,68	520.833,44	520.833,44
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	238.736,34	473.056,91	457.056,91
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		2.389.210,93	2.947.718,42	2.881.718,42
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	238.921,09	294.771,84	288.171,84
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	73.311,90	70.439,79	67.219,84
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		165.609,19	224.332,05	220.952,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà tenere costantemente monitorata la spesa corrente, in particolare quella afferente le utenze (elettriche, telefoniche, servizi vari) in modo da individuare ed arginare tempestivamente eventuali incrementi rispetto ai consumi medi.

Un gravissima criticità è rappresentata dai debiti fuori bilancio che, per come rappresentato nelle tabelle in premessa, costituiscono un fenomeno costante e con numeri tendenzialmente crescenti nel bilancio dell'Ente.

Trattasi nello specifico di fattispecie debitorie ex comma 1 lett. a) dell'art. 194 del Tuel, cioè debiti derivanti da sentenze esecutive

E' di fondamentale importanza che dopo il riconoscimento del debito i creditori dell'Ente vengano tempestivamente pagati – anche in modo dilazionato, previa apposita transazione- evitando ulteriori aggravii per le casse comunali connessi ad atti di precetto, di pignoramento ed assegnazione somme.

E' necessario riorganizzare l'ufficio contenzioso, assegnando, a supporto di tale ufficio, personale dotato di adeguate competenze in materia giuridica, in modo da arginare tempestivamente le azioni legali intraprese nei confronti dell'Ente.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, l'Ente ha adottato apposita deliberazione della Giunta Comunale n. 117 del 21.12.2020, in allegato, che modifica il Fabbisogno del Personale per il triennio 2019-2021.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, l'Ente ha adottato apposita deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 31.03.2021, in allegato, che approva la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

In merito alle spese per beni e servizi, l'Ente ha adottato apposita deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 31.03.2021, in allegato, che approva il Piano triennale delle opere pubbliche.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento in relazione ai quali l'Amministrazione intende completare le opere nel rispetto dei cronoprogrammi formulati dall'Ufficio Tecnico:

:

- Realizzazione Depuratore Comunale;
- Interventi di Riqualificazione urbana finanziati con il mutuo contrattato con la Cassa Depositi e Prestiti nel 2017;
- Costruzione Muro presso la scuola elementare: lavori finanziati con avanzo di amministrazione;
- Completamento "Casa della cultura e della legalità in località polsi";

- Ammodernamento e potenziamento dell'impianto di pubblica illuminazione e contestuale inserimento di apparecchiature per la video sorveglianza.

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

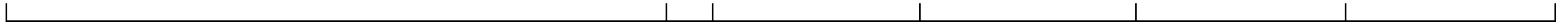
In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà monitorare attentamente la spesa del personale garantendo che la programmazione del fabbisogno di personale per tutto il triennio 2020-2022 sia contenuta nel limite della media della spesa relativa al triennio 2011-2013.

Sarà altresì necessario monitorare attentamente nell'ambito della delibera di salvaguardia degli equilibri di bilancio le percentuali di riscossione registrate relativamente a Tassa rifiuti, servizio idrico, recupero evasione Imu/Tas/Tari, in modo da poter tempestivamente adeguare l'importo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità stanziato in uscita nel bilancio di previsione 2021 in presenza di eventuali squilibri.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa, la gestione dovrà essere indirizzata a incrementare in maniera incisiva la riscossione delle entrate. A tale scopo è necessario monitorare con cadenza almeno trimestrale i flussi di cassa in entrata ed in uscita.

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		447.854,87			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		25.834,44	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		33.036,25	33.036,25	33.036,25
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		3.558.313,36 0,00	3.545.613,36 0,00	3.545.613,36 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		3.499.936,61 0,00 1.143.030,80	3.422.569,65 0,00 1.143.030,80	3.418.940,93 0,00 1.143.030,80
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		107.762,64 0,00 0,00	111.257,05 0,00 0,00	114.885,77 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-56.587,70	-21.249,59	-21.249,59
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		35.338,11 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		21.249,59 0,00	21.249,59 0,00	21.249,59 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00



EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		211.688,67	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		1.011.354,59	612.302,09	562.302,09
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		21.249,59	21.249,59	21.249,59
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		1.201.793,67 0,00	591.052,50 0,00	541.052,50 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		35.338,11		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-35.338,11	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2021 - 2022 - 2023

ENTRATE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	447.854,87								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		35.338,11 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾ Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		33.036,25 0,00	33.036,25 0,00	33.036,25 0,00
Fondo pluriennale vincolato		237.523,11	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.682.870,86	2.461.699,81	2.461.699,81	2.461.699,81	<i>Titolo 1 - Spese correnti</i> <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.490.525,08	3.499.936,61 0,00	3.422.569,65 0,00	3.418.940,93 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	721.403,29	450.656,64	434.156,64	434.156,64					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.943.138,07	645.956,91	649.756,91	649.756,91					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.228.688,96	901.354,59	612.302,09	562.302,09	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.945.076,23	1.201.793,67 0,00	591.052,50 0,00	541.052,50 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali	8.576.101,18	4.459.667,95	4.157.915,45	4.107.915,45	Totale spese finali	6.435.601,31	4.701.730,28	4.013.622,15	3.959.993,43
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.487.382,94	110.000,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	107.762,64	107.762,64 0,00	111.257,05 0,00	114.885,77 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.325.785,71	3.242.098,74	3.242.098,74	3.242.098,74	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.424.267,37	3.242.098,74	3.242.098,74	3.242.098,74
Totale titoli	15.389.269,83	9.811.766,69	9.400.014,19	9.350.014,19	Totale titoli	11.967.631,32	10.051.591,66	9.366.977,94	9.316.977,94
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	15.837.124,70	10.084.627,91	9.400.014,19	9.350.014,19	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	11.967.631,32	10.084.627,91	9.400.014,19	9.350.014,19
Fondo di cassa finale presunto	3.869.493,38								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

OBIETTIVO: REALIZZAZIONE LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'EDIFICIO MUNICIPALE

Descrizione finalità da conseguire

La finalità da conseguire è quella di ristrutturare la facciata dell'edificio Municipale, attualmente in grave stato di deterioramento. E' prevista inoltre la ristrutturazione dei servizi igienici siti presso la sede Municipale in C.so Corrado Alvaro.

Motivazione delle scelte

Rendere la casa comunale una struttura decorosa, dignitosa ed accogliente sia per il personale che vi lavora che per gli utenti che vi accedono quotidianamente.

Risorse umane e strumentali:

I lavori di manutenzione straordinaria verranno eseguiti da ditte specializzate.

Risorse finanziarie per la realizzazione del programma

L'intervento sarà finanziato con avanzo di competenza di parte corrente.

INDICATORI: Alla fine del periodo dell'attuale mandato amministrativo il Responsabile preposto redigerà una relazione in cui verrà illustrato lo stato di attuazione degli obiettivi strategici e il loro raggiungimento nel rispetto dei tempi previsti, con risorse assegnate o con risparmi.

L'obiettivo non è connesso ad impegni pluriennali già assunti.

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

OBIETTIVO: AMMORTAMENTO E POTENZIAMENTO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA E INSERIMENTO DI APPARECCHIATURE DI VIDEOSORVEGLIANZA

Descrizione finalità da conseguire

Rafforzare gli strumenti finalizzati a migliorare le condizioni di legalità e sicurezza.

Motivazione delle scelte

La motivazione della scelta nasce dalla necessità di accrescere la sicurezza di cittadini ed imprese in un contesto caratterizzato da alta presenza e pervasività dei fenomeni criminali e di tipo mafioso.

Risorse umane e strumentali:

I lavori saranno eseguiti da ditte specializzate.

INDICATORI: Alla fine del periodo dell'attuale mandato amministrativo il Responsabile preposto redigerà una relazione in cui verrà illustrato lo stato di attuazione degli obiettivi strategici e il loro raggiungimento nel rispetto dei tempi previsti, con risorse assegnate o con risparmi.

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
-----------------	-----------	--

OBIETTIVO: MANUTENZIONE CAMPO SPORTIVO

Descrizione finalità da conseguire

Mantenere in condizioni ottimali il campo sportivo comunale, in modo da rendere la struttura sportiva in grado di ospitare importanti manifestazioni sportive anche a livello nazionale

Motivazione delle scelte

La motivazione della scelta nasce dalla necessità di preservare adeguatamente il campo sportivo di recente ristrutturato con i fondi ministeriali. Considerato che il campo sportivo è costituito in erbetta è necessario che siano effettuate periodicamente e costantemente i necessari interventi per mantenerlo in buono stato di conservazione.

Risorse umane e strumentali:

I lavori saranno eseguiti da ditte specializzate

Risorse finanziarie per la realizzazione del programma

Entrate correnti. Le risorse finanziarie necessarie ad effettuare la manutenzione ordinaria del campo sportivo sono stanziare nei pertinenti capitoli di parte corrente.
INDICATORI: Alla fine del periodo dell'attuale mandato amministrativo il Responsabile preposto redigerà una relazione in cui verrà illustrato lo stato di attuazione degli obiettivi strategici e il loro raggiungimento nel rispetto dei tempi previsti, con risorse assegnate o con risparmi
L'obiettivo non è connesso ad impegni pluriennali già assunti

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	-----------	---

OBIETTIVO: REALIZZAZIONE DI CABINE PER L'ALLOGGIAMENTO DEI CONTATORI IDRICI AL FINE DELLA RAZIONALIZZAZIONE IDRICA.

Descrizione finalità da conseguire

La finalità da conseguire è quella di porre in atto interventi per la risoluzione delle problematiche che affliggono il territorio in merito alla razionalizzazione della risorsa idrica.

Motivazione delle scelte

Rispondere a imprescindibili requisiti di efficienza per la distribuzione delle risorse idriche, con diminuzione dei costi di gestione, dei costi dell'unità di risorsa idrica sprecata.

Risorse umane e strumentali:

Si procederà con l'affidamento del servizio a ditte specializzate. I piccoli interventi di manutenzione ordinaria verranno effettuati direttamente dal personale dell'Ente.

Risorse finanziarie per la realizzazione del programma

Entrate correnti

INDICATORI: Alla fine del periodo dell'attuale mandato amministrativo il Responsabile preposto redigerà una relazione in cui verrà illustrato lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e il loro grado di raggiungimento nel rispetto dei tempi previsti, con risorse assegnate o con risparmi. L'obiettivo non è connesso ad impegni pluriennali già assunti.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2021				ANNO 2022				ANNO 2023			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.300.538,48	0,00	0,00	1.300.538,48	1.273.030,44	0,00	0,00	1.273.030,44	1.273.030,44	0,00	0,00	1.273.030,44
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	49.398,24	595.550,71	0,00	644.948,95	49.286,92	0,00	0,00	49.286,92	49.286,92	0,00	0,00	49.286,92
4	109.200,00	100.000,00	0,00	209.200,00	134.200,00	50.000,00	0,00	184.200,00	134.200,00	50.000,00	0,00	184.200,00
5	8.500,00	0,00	0,00	8.500,00	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00
6	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	185.880,00	310.000,00	0,00	495.880,00	185.880,00	400.000,00	0,00	585.880,00	185.880,00	350.000,00	0,00	535.880,00
9	449.505,79	78.137,96	0,00	527.643,75	434.096,69	57.000,00	0,00	491.096,69	433.667,94	57.000,00	0,00	490.667,94
10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00
12	86.027,47	118.105,00	0,00	204.132,47	32.500,00	84.052,50	0,00	116.552,50	32.500,00	84.052,50	0,00	116.552,50
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1.225.574,73	0,00	0,00	1.225.574,73	1.224.135,81	0,00	0,00	1.224.135,81	1.224.155,79	0,00	0,00	1.224.155,79
50	73.311,90	0,00	107.762,64	181.074,54	70.439,79	0,00	111.257,05	181.696,84	67.219,84	0,00	114.885,77	182.105,61
60	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00
99	0,00	0,00	3.242.098,74	3.242.098,74	0,00	0,00	3.242.098,74	3.242.098,74	0,00	0,00	3.242.098,74	3.242.098,74
TOTALI	3.499.936,61	1.201.793,67	5.349.861,38	10.051.591,66	3.422.569,65	591.052,50	5.353.355,79	9.366.977,94	3.418.940,93	541.052,50	5.356.984,51	9.316.977,94

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2021			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2.043.975,89	97.506,76	0,00	2.141.482,65
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	50.026,96	638.631,46	0,00	688.658,42
4	168.484,83	178.644,48	0,00	347.129,31
5	10.961,58	336,68	0,00	11.298,26
6	50.881,19	0,00	0,00	50.881,19
7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	288.406,74	341.161,36	0,00	629.568,10
9	680.213,72	1.492.669,05	0,00	2.172.882,77
10	0,00	1.060,84	0,00	1.060,84
11	8.945,60	0,00	0,00	8.945,60
12	95.316,67	124.153,77	0,00	219.470,44
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	70.911,83	0,00	70.911,83
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00
50	73.311,90	0,00	107.762,64	181.074,54
60	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00
99	0,00	0,00	3.424.267,37	3.424.267,37
TOTALI	3.490.525,08	2.945.076,23	5.532.030,01	11.967.631,32

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio, l'Ente si riserva di adottare il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari in occasione dell'adozione della delibera di approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 da parte del Consiglio Comunale.

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Non vi sono enti, aziende e/o società da includere nel gruppo amministrazione pubblica del Comune di San Luca per come definito dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, allegato 4.4 al D. lgs. 118/2011.

Non vi sono enti, aziende e/o società che rientrano nel "perimetro di consolidamento" del Comune di San Luca.

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

In merito al Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, l'Ente si riserva di adottare tale atto in occasione dell'adozione della delibera di approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 da parte del Consiglio Comunale.

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

Non ricorre la fattispecie.